

SAVONA

ELENA ROMANATO

**Asl, decine di medici
scattano i controlli
sul pagamento ticket**

Rimuovere filigrana ora

P. 43

Mancato versamento del ticket controlli su farmaci e visite

L'Asl ha inviato centinaia di raccomandate per recuperare le somme che i pazienti non avevano pagato pensando di avere l'esenzione

ELENA ROMANATO
SAVONA

L'Asl ha avviato il recupero del mancato versamento dei ticket sanitari del 2014. L'azienda sanitaria contesta a volte il mancato pagamento delle somme dovute per una medicina, una visita specialistica o un esame. Con l'aggiunta di sanzioni e interessi si può arrivare a pagare anche 250 euro. Secondo una serie di verifiche fatte dall'azienda sanitaria, tanti pazienti avrebbero goduto dell'esenzione dal ticket nel 2014 senza averne diritto e ora l'Asl ha chiesto il rimborso delle somme con tanto di interessi. «Mi sono vista arrivare, dopo cinque anni – spiega un avvocato del foro di Savona – la richiesta di pagamento di 19 euro per due scatolette di farmaci da due



Code e proteste in via Manzoni per i ticket del 2014

euro, 75 euro per una visita specialistica mia e altrettanti per una di mio figlio. Ho chiesto chiarimenti all'Asl a Finale, a Pietra Ligure e nessuno sapeva dirmi nulla. Allora mi sono rivolta all'ufficio legale di via Manzoni dove mi hanno

detto che c'erano altre persone nella mia situazione e di mandare una pec. Ma prima di fare questo passo avrei preferito parlarne e avere chiarimenti. Si tratta di visite del 2014 perché non mi è stato chiesto prima di rendere con-

to di queste cose e non dopo cinque anni con grosse sanzioni?». Molte le persone che dopo aver ricevuto la richiesta di pagamento di vecchie visite o medicinali perché non ne avrebbero avuto diritto in quanto non esenti, si sono rivolte anche al proprio medico di base per chiedere chiarimenti. Uno di loro si è visto chiedere, tra la visita e la sanzione, circa 250 euro.

«Nel 2014 – spiega l'azienda sanitaria – l'esenzione veniva data su autocertificazione dei pazienti. I dati forniti sono stati poi incrociati con l'elenco delle persone esenti e in alcuni casi non coincidevano». In precedenza l'Asl aveva chiesto a 5 mila savonesi il pagamento del ticket del Pronto soccorso per il 2010. —